

TABELLA 4

6. TARIFFE PER IL SERVIZIO TELEX E TELETEx**6.1 TELEX****a) comunicazioni urbane:**

minimo un minuto primo	L.	260
ogni minuto successivo o frazione	»	130

b) comunicazioni interurbane:

con distanza tra i capoluoghi di provincia fino a 200 km. in
linea d'aria:

minimo un minuto primo	»	630
ogni minuto successivo o frazione	»	315

con distanza tra i capoluoghi di provincia superiore a 200 km.
in linea d'aria:

minimo un minuto primo	»	820
ogni minuto successivo o frazione	»	410

Ai fini dell'applicazione della tariffa sono considerate urbane le
comunicazioni svolte fra utenti della stessa provincia.

Le tariffe per le comunicazioni svolte dalle ore 10 alle ore 12
sono maggiorate del 50%.

Le tariffe per le comunicazioni svolte dalle ore 22 alle ore 7 e nei
giorni festivi sono ridotte del 50%.

La comunicazione che ha inizio in una fascia oraria diversa da
quella nella quale la comunicazione stessa ha termine è fattura-
ta sulla base della tariffa più alta.

Per i collegamenti provvisori (durata minima quindici giorni), il
titolare del posto telex deve garantire un traffico minimo di . . . » 50.000

**c) i canoni annui relativi all'uso degli impianti telex sono corri-
sposti all'Ente nelle seguenti quote mensili anticipate:**

canone di uso e manutenzione del posto telex completo. . . »	166.700
canone di uso e manutenzione di una telestampante senza emettitore-ricevitore »	133.400
canone di uso e manutenzione di un emettitore-ricevitore automatico aggiuntivo »	33.400

d) comunicazioni telex da e per i posti pubblici:

oltre alla normale tariffa telex è dovuta la seguente sopratassa:

per ogni comunicazione telex in partenza dai posti pubblici da effettuarsi mediante l'esclusivo intervento dell'operatore dell'Ente:

minimo un minuto primo	L.	1.200
ogni minuto successivo o frazione	»	300
(la durata della comunicazione è data dal tempo rilevato ai fini della tassazione della comunicazione telex):		
per ogni comunicazione telex in arrivo	»	400

6.2 TELETEX

bit/s
2400
—

a) comunicazioni urbane:

per il primo secondo	L.	7,80
per ogni secondo successivo	L.	3,90

b) comunicazioni interurbane:

con distanza tra i capoluoghi di provincia fino a 200 km. in linea d'aria:

per il primo secondo	L.	16,30
per ogni secondo successivo	L.	8,15

con distanza tra i capoluoghi di provincia oltre i 200 km. in linea d'aria:

per il primo secondo	L.	22,50
per ogni secondo successivo	L.	11,25

Ai fini dell'applicazione della tariffa sono considerate urbane le comunicazioni svolte fra utenti della stessa provincia.

L'unità di tariffazione è il minuto secondo: il primo minuto secondo di comunicazione viene tariffato al doppio.

Le tariffe per le comunicazioni svolte dalle ore 10 alle ore 12 sono maggiorate del 50%.

Le tariffe per le comunicazioni svolte dalle ore 22 alle ore 7 e nei giorni festivi sono ridotte del 50%.

La comunicazione che ha inizio in una fascia oraria diversa da quella nella quale la comunicazione stessa ha termine è fatturata sulla base della tariffa più alta.

Per spese di allacciamento, per attivazione del DCE (teleinseritore dati) e per spese generali contributo una tantum L. 200.000

c) comunicazioni nazionali miste teletex - telex e viceversa: per tale tipo di comunicazioni miste devono essere corrisposte all'Ente le normali tariffe telex del precedente punto 6.1.

d) i canoni annui di accesso alla rete dati sono corrisposti all'Ente nelle seguenti quote mensili anticipate:

	bit/s
	2400
	—
canone mensile	L. 100.000

TABELLA 5

7. SOPRATTASSE RELATIVE AI SERVIZI SPECIALI ED ACCESSORI NEL SETTORE DELLE TELECOMUNICAZIONI

7.1	Sopratassa per vaglia telegrafici con avviso telegrafico ordinario di pagamento (1)	L.	3.600
7.2	Avviso di servizi tassati:		
	a) se non è obbligatoria la risposta all'avviso di servizio tassato, taxa fissa	»	3.600
	b) se invece è obbligatoria la risposta all'avviso di servizio tassato, taxa fissa	»	7.200
	c) sopratassa per avvisi di servizio tassati con indicazione «consultate mittente»	»	3.600
7.3	Diritto fisso per l'annullamento di un telegramma prima della trasmissione da parte dell'ufficio accettante.	»	1.000
7.4	Rilascio di copia di un telegramma interno ed internazionale:		
	per ogni foglio di formato normale di cm. 20 × cm. 29	»	1.500
7.5	Rilascio o rinnovo carte di credito per la «Stampa» da utilizzarsi secondo le norme vigenti:		
	per ogni esemplare.	»	5.000
7.6	Diritto fisso per rilascio di duplicato di ricevuta relativa all'accettazione di un telegramma	»	1.000
7.7	Sopratassa per telegrammi accettati in conto corrente:		
	per ogni telegramma	»	300
	minimo mensile	»	4.000

(1) Servizi non ammessi con lo Stato della Città del Vaticano.

7.8	Soprattassa per telegrammi accettati dagli uffici istituiti presso le Borse della Repubblica	L.	1.000
7.9	Trasmissione telegrammi a mezzo del servizio telex: l'impegno della linea telex o teletex per l'accesso al servizio è gratuito; per ogni telegramma singolo o multiplo trasmesso è dovuta, oltre alla normale tariffa telegrafica, una soprattassa di	»	250
7.10	Rilascio copia agli utenti telex della nota degli addebiti relativa alle tasse ed ai canoni telex: per ogni foglio	»	1.500
7.11	Fonodettatura di telegrammi: 1) per ciascun telegramma dettato dal domicilio dell'abbonato: a) nell'ambito della rete urbana o settoriale b) nell'ambito distrettuale 2) per ciascun telegramma dettato al domicilio dell'abbonato, a sua esplicita richiesta, nell'ambito della rete urbana	» » »	1.000 1.200 250
7.12	Soprattassa per la riformattazione dei radiotelegrammi originali dalle navi inoltrati su rete IRICON	»	600
7.13	Soprattassa per ogni telegramma, messaggio stampa, messaggio telex accettato in servizio T/A in ambito interno: diritto fisso	»	500

Servizi speciali per lo scambio di telefoto.

7.14	Soprattassa per invio telefoto da e per gli utenti in località non sedi di posto telefonico pubblico a mezzo espresso - Postxp	L.	3.700
7.15	Soprattassa per invio telefoto da e per gli utenti in località non sedi di posto telefonico pubblico a mezzo raccomandata espresso - PR e Postxp	»	6.900
7.16	Soprattassa per posta raccomandata - PR	»	3.900
7.17	Soprattassa per fermo posta raccomandata GPR	»	4.200

TABELLA 6

LIMITI DI PESO, DI DIMENSIONE E DI VALORE**Limiti massimi di peso**

1 — Lettere.	Kg.	20
2 — Carte manoscritte, stampe non spedite in abbonamento, spedizioni miste	Kg.	2
3 — Pieghi di libri	Kg.	5
4 — Carte punteggiate ad uso dei ciechi	Kg.	7
5 — Cartoline dell'industria privata, cartoline illustrate, biglietti di visita, fatture commerciali, estratti di conto delle amministrazioni dei giornali e dei periodici, stampe augurali, partecipazioni di nascita, morte, matrimonio e simili e cedole di commissioni librerie	g.	20
6 — Pacchetti postali, campioni di merci, incisioni foniche su dischi, nastro o filo	Kg.	2
7 — Bolgette e sacchetti per il ritiro di corrispondenza, quando il servizio sia svolto dagli agenti dell'Ente:		
vuoti	g.	500
con corrispondenza	Kg.	2
8 — Pacchi:		
a) pacchi postali ordinari	Kg.	20
b) pacchi urgenti	Kg.	5
c) pacchi per i quali è stato corrisposto il diritto di espresso	Kg.	10
d) pacchi contenenti abiti borghesi delle reclute e dei richiamati alle armi	Kg.	10
9 — Oggetti da far recapitare attraverso il servizio postacelere interno.	Kg.	20

Dimensioni massime

- 1 — Lettere: lunghezza cm. 80, giro massimo, misurato in un senso che non sia quello della lunghezza, cm. 100.

- 2 — Carte manoscritte, stampe non periodiche e periodiche spedite di seconda mano, carte punteggiate ad uso dei ciechi e spedizioni miste: cm. 45 per lato o, se a forma di rotolo, cm. 75 di lunghezza con cm. 10 di diametro.
- 3 — Cartoline dell'industria privata: cm. 10,7 x cm. 15.
- 4 — Fatture commerciali, cartoline illustrate, biglietti di visita, estratti di conto delle amministrazioni dei giornali e dei periodici, cedole di commissioni librerie, stampe augurali e partecipazioni di nascita, morte, matrimonio e simili: cm. 12 x cm. 23,5 (tolleranza + 2 mm.).
- 5 — Pacchetti postali e campioni: cm. 45 x cm. 20 x cm. 10 o, se a forma di rotolo, cm. 45 di lunghezza con cm. 15 di diametro.

In entrambi i casi tali dimensioni possono variare purché la relativa somma non risulti rispettivamente superiore ai cm. 75 o cm. 60.

- 6 — Incisioni foniche su dischi, nastro o filo: cm. 45 x cm. 45 x cm. 20.
- 7 — Bollette e sacchetti per il ritiro di corrispondenze, quando il servizio sia stato svolto da agenti dell'Ente: cm. 50 x cm. 30.
- 8 — Pacchi:
 - a) pacchi normali: lunghezza m. 1; somma di questa e del giro massimo, misurato in un senso che non sia quello della lunghezza, m. 2;
 - b) pacchi ingombranti: lunghezza m. 1,50; somma di questa e del giro massimo, misurato come sopra, m. 3.
- 9 — Servizio postacelere interno:

lunghezza cm. 80, giro massimo, misurato in un senso che non sia quello della lunghezza, cm. 100.

Dimensioni minime

- a) Le corrispondenze di qualsiasi specie devono presentare per l'indirizzo e per le indicazioni di servizio una superficie non inferiore a cm. 9 x cm. 14 (tolleranza - 2 mm.); se a forma di rotolo, una lunghezza non inferiore a cm. 10 ed un diametro non inferiore a cm. 3,5;
- b) I pacchi devono avere almeno una faccia le cui dimensioni non siano inferiori a cm. 14 x cm. 19 con uno spessore minimo di cm. 2; se a forma di rotolo, la lunghezza non deve essere inferiore a cm. 20 e la circonferenza a cm. 17.

Limiti di valore**1 — Assicurazione ordinaria:**

a) nei rapporti tra uffici principali ed uffici locali:		
per le corrispondenze e per i pacchi.	L.	2.000.000
b) nei rapporti degli uffici principali e locali con le ricevitorie e fra queste ultime:		
per le corrispondenze e per i pacchi.	»	300.000

2 — Assegno di cui possono essere gravati le corrispondenze ed i pacchi:

lettere, biglietti postali, carte manoscritte, fatture commerciali, estratti di conto delle amministrazioni dei giornali, stampe non periodiche e periodiche spedite di seconda mano, carte punteggiate ad uso dei ciechi, pacchetti postali, campioni (a condizione che tutti i predetti oggetti siano spediti in raccomandazione od eventualmente, per quelli chiusi, in assicurazione) e pacchi:

nei rapporti tra uffici principali ed uffici locali	L.	1.000.000
nel caso in cui il rimborso è richiesto a mezzo versamento sul c/c postale	»	2.000.000
nei rapporti degli uffici principali e locali con le ricevitorie e fra queste ultime	»	100.000

3 — Recapito a domicilio degli invii assicurati e di quelli gravati di assegno:

effettuato da uffici principali e uffici locali, per ogni invio. . . .	L.	300.000
effettuato dalle ricevitorie, per ogni invio	»	100.000

4 — Apposizione di delega a tergo degli avvisi di arrivo per il ritiro in Ufficio:

di assicurate convenzionali senza suggellatura	L.	10.000
di pacchi con assicurazione convenzionale senza suggellatura	»	50.000

TABELLA 7

**INDENNITÀ PER LA PERDITA DI CORRISPONDENZE RACCOMANDATE
E PER LA PERDITA, MANOMISSIONE OD AVARIA DEI PACCHI**

- 1 L'indennità dovuta agli utenti per la perdita totale di corrispondenze raccomandate è stabilita nella misura di dieci volte l'importo del diritto fisso di raccomandazione.
- 2 L'indennità dovuta agli utenti per la perdita, manomissione od avaria dei pacchi (esclusi quelli con valore dichiarato) è stabilita entro il limite massimo di dieci volte l'importo della tassa di spedizione dei pacchi ordinari; oltre tale indennità i mittenti hanno diritto nel caso di smarrimento, manomissione od avaria totale del contenuto, al rimborso delle tasse di spedizione ed accessorie.
- 3 Per smarrimento, perdita od avaria totale del contenuto di un oggetto da recapitare attraverso il servizio di postacelere interno spetta al mittente una indennità di L. 50.000 oltre al rimborso della tassa pagata.

In caso di perdita parziale od avaria parziale del contenuto l'indennità viene corrisposta entro il limite di L. 50.000, in misura proporzionale all'effettivo danno subito. Non compete, in questo ultimo caso, il rimborso della tassa di spedizione.

In conseguenza del mancato recapito dell'invio affidato al servizio di postacelere interno nei termini previsti e pubblicizzati dall'Ente per le singole destinazioni, viene restituita al mittente la differenza tra la tassa pagata e quella prevista per l'affrancatura di una lettera raccomandata espresso di primo porto.

TABELLA 8

INVII NORMALIZZATI

1. Definizione

Sono normalizzati gli invii conformi ai requisiti indicati nelle presenti norme.

Gli invii possono essere:

- a) in busta senza pannello trasparente;
- b) in busta con pannello trasparente;
- c) senza busta sotto forma di cartolina;
- d) senza busta sotto forma di moduli.

2. Requisiti**2.1 Requisiti comuni a tutti gli invii**

2.1.1 Forma rettangolare.

2.1.2 La lunghezza dell'invio non deve essere inferiore all'altezza moltiplicata per 1,4.

2.1.3 Dimensioni:

minima mm. 90 x mm. 140 (tolleranza — 2 mm.);

massima mm. 120 x mm. 235 (tolleranza + 2 mm.).

2.1.4 Peso massimo: grammi 20.

2.1.5 Spessore massimo: mm. 5.

2.1.6 Posizione dell'indirizzo:

l'indirizzo del destinatario deve essere scritto parallelamente al lato maggiore dell'invio.

2.1.7 Posizione dell'affrancatura:

l'affrancatura deve essere apposta in alto a destra al di sopra dell'indirizzo.

2.2 Requisiti particolari degli invii in busta senza pannello trasparente

2.2.1 Posizione dell'indirizzo:

l'indirizzo del destinatario deve essere scritto sulla superficie non munita del lembo di chiusura.

2.2.2 Peso minimo: grammi 3.

2.3 Requisiti particolari degli invii in busta con pannello trasparente

2.3.1 Posizione del pannello:

il pannello, bene incollato lungo l'intero perimetro e posto in maniera da non compromettere sensibilmente le caratteristiche meccaniche della busta, deve essere ubicato parallelamente al lato maggiore dell'invio sulla superficie non munita del lembo di chiusura, in modo tale che l'indirizzo del destinatario traspaia:

ad una distanza minima di mm. 40 dal bordo superiore e di mm. 15 dai bordi laterali destro e sinistro e dal bordo inferiore;

ad una distanza massima di mm. 140 dal bordo laterale destro.

2.3.2 Nella zona rettangolare sopra definita debbono comparire le indicazioni relative all'indirizzo del destinatario; eventuali indicazioni non attinenti all'indirizzo possono comparire nella citata zona rettangolare purché poste al disopra della penultima riga dell'indirizzo.

2.3.3 peso minimo: grammi 3.

2.4 Requisito particolare degli invii senza busta sotto forma di cartolina

2.4.1 Grammatatura della carta:

massima: grammi 300 al metro quadrato;

minima: grammi 190 al metro quadrato.

È prevista la possibilità di una grammatatura inferiore, fino al limite di 160 g. al metro quadrato, quando la carta presenti una sufficiente rigidità longitudinale.

2.5 Requisiti particolari degli invii senza busta sotto forma di moduli

2.5.1 Posizione dell'indirizzo:

l'indirizzo del destinatario deve essere ubicato nella stessa posizione prevista per gli invii in busta con pannello trasparente di cui al punto 2.3.1.

2.5.2 Grammatatura della carta:

massima: grammi 300 al metro quadrato;

minima: se l'invio non contiene inserti, la grammatatura della carta non deve essere inferiore a grammi 70 per metro quadrato; se l'invio contiene inserti, il totale della grammatatura dei fogli costituenti le due facciate esterne dell'invio, non deve essere inferiore a grammi 120 per metro quadrato e la grammatatura della carta per ciascuna facciata non deve essere inferiore a grammi 53 per metro quadrato.

2.5.3 Tali invii devono essere perfettamente chiusi su tutti i lati con incollatura tale da assicurare una consistente rigidità e non devono presentare fori di trascinamento sui bordi laterali. Per i moduli autoimbustanti è consentito che il lato inferiore o superiore non sia incollato.

3. Invii che, pur essendo rispondenti ai requisiti di cui innanzi, non sono considerati normalizzati.

3.1 Invii aventi all'esterno fermagli, occhielli, ganci ripiegati o punti metallici ad eccezione degli invii raccomandati o assicurati con avvisi di ricevimento fermati con punti metallici.

3.2 Cartoline e schede meccanografiche perforate non imbustate.

3.3 Invii in busta contenenti oggetti, in particolare metallici, che possono cagionare danno agli invii stessi o agli impianti.

3.4 Invii senza busta costituiti da fogli ripiegati i cui bordi non siano tutti completamente incollati, ad eccezione dei moduli autoimbustanti di cui al punto 2.5.3.

3.5 Invii in busta a finestra priva di pannello trasparente.

3.6 Invii realizzati con materiali che presentino proprietà differenti da quelle della carta (ad esempio plastica).

4. Invii da considerare normalizzati.

4.1 Gli invii in busta chiusa normalizzata contenenti schede, tessere od altri oggetti di materiale plastico spediti in quantità non inferiore a 1.000 esemplari identici sono da considerare normalizzati purché presentati da parte degli utenti agli uffici designati dall'Ente suddivisi per località di destinazione e zone del codice di avviamento postale (CAP).

TARIFFE POSTALI PER L'ESTERO*In vigore dal 1° giugno 1995*

Per lo Stato della Città del Vaticano o per la Repubblica di San Marino vigono le tariffe interne.

TABELLA 1**1. CORRISPONDENZE****1.1 Lettere**

	fino a	20 g. invii normalizzati	L.	850
da oltre	20 g. fino a	100 g.	»	2.000
da oltre	100 g. fino a	250 g.	»	4.200
da oltre	250 g. fino a	500 g.	»	7.700
da oltre	500 g. fino a	1.000 g.	»	13.500
da oltre	1.000 g. fino a	2.000 g.	»	22.000

— Nei rapporti con la Francia ed il Principato di Monaco:

fino a 100 g.	tariffa interna
oltre i 100 g.	tariffa internaz.

— Nei rapporti con il Belgio, la Germania, il Lussemburgo, i Paesi Bassi, la Danimarca, la Gran Bretagna, l'Irlanda, la Grecia, il Portogallo, la Spagna, la Svezia, la Finlandia, l'Austria:

fino a 20 g.	tariffa interna
oltre i 20 g.	tariffa internaz.

△ Per gli invii non normalizzati si applica la tariffa del secondo scaglione di peso.

△ Gli invii normalizzati devono presentare tutti i requisiti riportati nella Tabella 2.

Dimensioni massime:

lunghezza, larghezza e spessore sommati, cm. 90 senza che la dimensione maggiore possa superare cm. 60; se a forma di rotolo, lunghezza e due volte il diametro, cm. 104 senza che la dimensione maggiore possa oltrepassare cm. 90.

Dimensioni minime:

per l'indirizzo e per le indicazioni di servizio occorre una superficie non inferiore a cm. 9 x cm. 14 (tolleranza - 2 mm.); se a forma di rotolo, la lunghezza più il doppio diametro non deve essere inferiore a cm. 17, purché la dimensione maggiore non sia inferiore a cm. 10.

1.2 Aerogrammi L. 850

1.3 Cartoline postali, cartoline illustrate, biglietti di visita, partecipazioni di nascita, morte, matrimonio e simili L. 850

- △ Gli invii diretti ai Paesi elencati nel precedente punto 1.1 scontano la tariffa interna, con le medesime modalità.
- △ Per gli invii non normalizzati si applica la tariffa del secondo scaglione di peso delle lettere.
- △ Gli invii normalizzati devono presentare tutti i requisiti riportati nella Tabella 2.

Limiti di peso:

Cartoline illustrate, biglietti di visita, partecipazioni di nascita, matrimonio, morte e simili g. 20

Dimensioni:

Cartoline illustrate, biglietti di visita, stampe sotto forma di cartolina da spedirsi allo scoperto (senza busta o fascia; ecc.), partecipazioni di nascita, matrimonio, morte e simili:
 - dimensioni massime cm. 12 x cm. 23,5 (tolleranza + 2 mm.)
 - dimensioni minime cm. 9 x cm. 14 (tolleranza - 2 mm.).

1.4 Stampe:

fin a	20 g. invii normalizzati	L.	600
da oltre	20 g. fino a 100 g.	»	1.300
da oltre	100 g. fino a 250 g.	»	2.400
da oltre	250 g. fino a 500 g.	»	4.300
da oltre	500 g. fino a 1.000 g.	»	7.300
da oltre	1.000 g. fino a 2.000 g.	»	10.300
per ogni	1.000 g. o frazioni in più	»	5.150

(valida per i libri fino a kg. 5 e per le stampe o libri spediti in sacchi speciali diretti allo stesso destinatario ed alla stessa destinazione, fino a kg. 30)

□ stampe a tariffa ridotta:

- per i giornali e scritti periodici, pubblicati in Italia e rispondenti alle condizioni richieste dal regolamento interno per usufruire della tariffa ridotta con esclusione, qualunque sia la regolarità della loro pubblicazione, delle stampe commerciali come cataloghi, listini di prezzi, pagine pubblicitarie aggiunte ai giornali ed agli scritti periodici;
- per i libri, opuscoli, carte da musica e carte geografiche, purché non contengano alcuna pubblicità all'infuori di quella che figura sulla copertina o sulle pagine di custodia:

	fino a	20 g.	L.	300
da oltre	20 g. fino a	100 g.	»	650
da oltre	100 g. fino a	250 g.	»	1.200
da oltre	250 g. fino a	500 g.	»	2.150
da oltre	500 g. fino a	1.000 g.	»	3.650
da oltre	1.000 g. fino a	2.000 g.	»	5.150
per ogni	1.000 g. o frazioni in più		»	2.575

(valida per i libri fino a kg. 5 e per le stampe o libri spediti in sacchi speciali diretti allo stesso destinatario ed alla stessa destinazione, fino a kg. 30).

△ Per gli invii non normalizzati si applica la tariffa del secondo scaglione di peso.

△ Gli invii normalizzati devono presentare tutti i requisiti riportati nella Tabella 2.

□ **Tassa fissa** per la restituzione di stampe non potute recapitare per qualunque ragione (stessi limiti previsti nel servizio interno):
per ciascun oggetto tariffa interna

Limiti di peso:

- I pieghi contenenti libri possono raggiungere il peso di kg. 5
- sacchi speciali contenenti stampe o libri diretti allo stesso destinatario ed alla stessa destinazione » 30

Dimensioni massime:

— stessi limiti delle lettere.

Dimensioni minime:

— stessi limiti delle lettere.

1.5 Pacchetti postali:

	fino a	100 g.		L.	1.200
da oltre	100 g. fino a	250 g.		»	2.300
da oltre	250 g. fino a	500 g.		»	4.000
da oltre	500 g. fino a	1.000 g.		»	6.600
(*) da oltre	1.000 g. fino a	2.000 g.		»	9.300

Dimensioni massime:

— stessi limiti delle lettere.

Dimensioni minime:

— stessi limiti delle lettere.

1.6 Tassa fissa di trattamento degli invii ordinari non od insufficientemente affrancati.

L. 600

(*) Lo scaglione di peso da oltre 1000 g. fino a 2000 g. è ammesso soltanto per i seguenti Paesi: Albania, Austria, Belgio, Bulgaria, Cecoslovacchia, Città del Vaticano, Cipro, Danimarca, Spagna, Finlandia, Francia, Grecia, Irlanda, Islanda, Liechtenstein, Lussemburgo, Malta, Monaco, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, San Marino, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria, Yugoslavia, Germania.